

# Tra gli inseguitori negativo il pari rossonero, utile quello viola Sompdoria "razionale", costringe all'alt il Milan

## La FIORENTINA con tante riserve nel finale pareggia a BOLOGNA

I blucerchiati hanno imbrigliato i continui attacchi milanisti - Resse da film western davanti a Battara - Rivera ben controllato da Negrisola - Heriberto ha schierato lo stopper Reggiani all'ala - Boni (5 punti di sutura) vittima dello slancio di Benetti

### Rossoneri in coro Ci volevano Prati-Biasolo dal corrispondente

Milano, lunedì mattina. Lo scatto aeree con la Sampdoria induce il clan milanista a invocare il ritorno di Prati e Biasolo, un'operazione in campo a Liera - dice Sordillo - e così lo aereo in buone condizioni a Copieri e contro l'inter: in queste due partite si deciderà il nostro campionato. Ogni scappato che era una partita difficile, ma non ci aspettavamo le barrierte: è stata una brutta sorpresa del torneo, soprattutto sul gioco. È un campionato strano che tu a rilente e, quindi, quella di oggi potrebbe essere una sorpresa. Sembra una partita di un campionato di serie B, ma non è un campionato di serie B. È un campionato di serie A. È un campionato di serie A. È un campionato di serie A.

### Milano 0 Sampdoria 0

MILANO. Cudicini s.v.: Anquilletti 6, Zignoli 6; Rosato 6, Schnellinger 6, Sogliano 6; Sabadini 5 (dal 68' Golin 6), Benetti 5, Bigon 6, Rivera 5, Villa 6, 12' Vecchi.

SAMPDORIA: Battara 6, Santoro 6, Rossielli 6, Boni 7 (dal 62' Casone 6), Negrisola 6, Lippl 6; Reggiani 6, Lodetti 6, Salvi 5, Suarez 6, Fotia 6, 12' Pelizzaro.

Arbitro: Giunti 5.

### dal nostro inviato

Milano, lunedì mattina. Anche stavolta un pareggio per la Samp a San Siro. Non più un roccoboloso 4 a 4, ma un più comune, tranquillo, prevedibile 0 a 0: comunque sempre di un punto si tratta e naturalmente il gioco del campionato è comodo, considerando le esigenze di classifica e il notevole handicap di classe e di esperienza che i blucerchiati dovevano rendere all'avversario. Conscia della propria umiltà ma pura della propria forza fisica, la Samp ha imposto la partita con razionalità e prudenza; ha provato ad anticipare il gioco del portiere, ma è riuscita in pieno, stringendo gli spazi attorno a Rivera (seguito come un fratello siamo dal tenacissimo Negrisola) e concedendo pochi e disagiati palloni alle punte rossonere.

tro dell'attacco per far posto a Reggiani (uno stopper) all'ala: oggi, che si ragiona di calcio con più realismo e meno retorica, bisogna ammettere che Heriberto ha saputo far bene i suoi conti, trovando le giuste misure per contrastare l'iniziativa milanista. Così Reggiani è andato subito a francobollare Bigon, Negrisola si è attaccato a Rivera (che veniva ad operare in posizione molto avanzata), i terzini seguivano le ali e Boni, dinamico e impulsivo, duellava a suo agio con i "dies" e galopante con quel Benetti cui rassomiglia molto (anche nel fisico).

Il Milan è rimasto intrappolato. Ha attaccato a lungo, come era inevitabile che fosse, ma senza brio, senza agilità, quasi rassegnato a inchiodarsi nel fitto bosco di schiene e polpacci in area come un automobilista che all'uscita dall'ufficio si tuffa nell'inevitabile traffico dell'ora di punta. Villa cominciava bene ma si fermava presto (e cresceva in proporzione il rendimento di Santini), Rivera non trovava spazio per i rilanci, Bigon non poteva nemmeno sperare nei suoi ormai famosi gol di polpacchio.

La Samp ribatteva tutto, con Lodetti e Suarez generosi e accorti nella loro veste di "ex" di San Siro, con Lippl attento e "libero", abile anche nello spostarsi avanti e indietro nel pericolo quando portava su il pallone sino a centrocampo e oltre. Non c'era nemmeno bisogno di chiedere miracoli a Battara ed è stato un bene perché il portiere non ce l'è sembrato in gran giornata, viste alcune incertezze sui cross (clamoroso un "buco" al 10' minuto).

Anche stavolta Sabadini ha fat-

Riuscita replica del compassato Liedholm al fucoso Pugliese - Tra i viola (già senza cinque titolari) non ha potuto giocare anche Scala - Vivaci proteste di Bulgarelli per un penalty non concesso

### Bologna 1 Fiorentina 1

BOLOGNA. Adani 4; Roveri 6; Fedele 8; Cresci 6 (dal 81' Prini, s.v.); Janich 8, Gregori 7; Perani 5, Rizzo 5, Savoldi 5, Bulgarelli 6, Landini 7, 12' Testa.

FIORENTINA: Superchi 7; Galdino 8, Longoni 7; Orlandini 5, Pellegrini 6, Bizi 6; Esposito 5 (dal 48' Campana 6); D'Allesi 6, Piccinetti 6, De Sisti 6, Mazzola 8, 12' Sulfaro.

Arbitro: Serafini 4.

Reti: Gregori al 21' e Longoni al 79'.

### dal nostro inviato

Bologna, lunedì mattina. Il Bologna di Pugliese non è riuscito a battere la "mezza Fiorentina" di Liedholm. La squadra viola mancava di quattro titolari. Cierici era squallido, Chiarugi, Merlo e Ferrante sono da tempo assenti, poi nell'ultimo test a poche ore dalla gara è risultato indisponibile per risentimento inguinale anche Scala. Come se non bastasse, Esposito nella nota aveva sofferto di colite, il rossoblu si offriva l'occasione di tentare la grande vittoria contro la squadra che nel drammatico 2-1 del girone d'andata aveva segnato l'inizio della lunga crisi bolognese. Invece la Fiorentina, pur non ripetendo il successo, ha egualmente beffato gli avversari. La rete del pareggio è stata ottenuta da un terzino, su punizione, con l'unico tiro effettuato in tutta la ripresa contro la porta di Adani.

Il nuovo trainer Pugliese non ha ripetuto il miracolo di Vicenza, per quanto abbia urlato, si sia agitato e sbarricato secondo il suo stile pittoresco. Più bravo di lui è risultato il compassato Liedholm, che accentuava la freddezza nordica arrivando alla fine di indicare con mani coperte da guanti, come gli ufficiali del tempo antico, le posizioni che

la sua uomini avrebbero dovuto prendere. Sotto la sua "maschera di ghiaccio" Liedholm è riuscito così a nascondere un incidente che avrebbe potuto determinare un pericoloso andamento dell'incontro. Bizi intanto, al 30' del primo tempo, è rimasto azzeccato da uno stramento muscolare. Fredidissimo, Liedholm ha ordinato una serie di variazioni. Bizi ha finto di fare il libero, anche se in realtà si è mosso il meno possibile; il fortissimo terzino stopper contro Savoldi, comunque non si è notato un intervento violento, da "penalty". Bulgarelli, irriducibilissimo, ha ancora approfittato con violenza l'arbitro e i segnaline mentre usciva dal campo. È stato trattato dai compagni e dagli avversari.

L'arbitro capitano del Bologna rischia una sanzione proprio ora che la sua squadra deve proseguire nella famosa serie terribile. Dopo la sosta internazionale, l'arbitro di Pugliese andrà sul campo della Juventus.

Paolo Bertoldi

### Tifosi viola con razi «fermati» a Bologna

BOLOGNA, lunedì mattina. La polizia ha fermato, e poi rilasciato, sei tifosi tutti di Firenze. Uno di essi aveva una pistola laser; gli altri, una quarantina di razi. I tifosi, identificati, dovranno pagare una forte multa.

### Le condizioni di Panzanaro (cinque punti di sutura)

NAPOLI, lunedì mattina. (g.a.) Panzanaro uscito dal campo è stato visitato dal medico sociale che gli ha riscontrato una ferita lunga centosa appena sotto il ginocchio destro. Sono stati necessari cinque punti di sutura. Il forte "e stopper" napoletano potrà riprendere fra alcuni giorni.

### Concesso un penalty al Catanzaro

### L'arbitro assediato dai tifosi a Varese

VARESE, lunedì mattina. (v.m.) Il Verese ha pareggiato una partita che aveva meritatamente ormai vinto. L'ha pareggiato a tre minuti dalla fine su un rigore che ha scatenato l'assedio all'arbitro per oltre un'ora negli spogliatoi. L'arbitro si è allontanato scortato dagli agenti. Va subito detto che la vittoria non avrebbe certo avvantaggiato i bianconeri ormai troppo relegati in fondo alla classifica, ma sarebbe servito se non altro a rincuorare i tifosi e i giocatori stessi, se non l'implacabile arbitraggio di Lattanzi ha determinato il risultato scatenando le ire dei tifosi.

Varese, lunedì mattina. (v.m.) Il Verese ha pareggiato una partita che aveva meritatamente ormai vinto. L'ha pareggiato a tre minuti dalla fine su un rigore che ha scatenato l'assedio all'arbitro per oltre un'ora negli spogliatoi. L'arbitro si è allontanato scortato dagli agenti. Va subito detto che la vittoria non avrebbe certo avvantaggiato i bianconeri ormai troppo relegati in fondo alla classifica, ma sarebbe servito se non altro a rincuorare i tifosi e i giocatori stessi, se non l'implacabile arbitraggio di Lattanzi ha determinato il risultato scatenando le ire dei tifosi.

Bergamo, lunedì mattina. (g.a.) Con un classico punteggio l'Atalanta ha risolto la sua pendenza con i bianconeri di Mantova. Un risultato del genere potrebbe far credere che i nerazzurri bergamaschi contro un'antagonista impegnata con la brutta faccenda della retrocessione sia stata protagonista di un incontro condotto in bellezza. Sul terreno di gioco invece le cose sono andate in modo assai diverso. Per questo si capisce il rammarico dell'allenatore dei virgiliani Buzzacchini, secondo il quale un pareggio sarebbe stato più giusto.

## Contro un Cagliari lento e rinunciario Il Napoli domina, ma non passa

Troppe occasioni sciupate dagli azzurri - In ombra Sormani e Altfini

### Napoli 0 Cagliari 0

NAPOLI. Zoff 7; Ripari 7, Pogliana 6; Zurlini 7, Panzanaro 6 (dal 62' Montefusco 7); Pergola 6, Sormani 5, Juliano 5, Marservisi 6, Altfini 5, Improta 7, 12' Trevisan.

CAGLIARI. Albertosi 7; Marinaradonna 6, Poletti 6; Cera 7, Nicolini 7, Tomasi 6; Domenighini 7, Neri 6, Gori 6, Brugnera 6, Riva 7, 12' Reginato; 13' Mancini.

Arbitro: Gussoni 6.

### dal nostro inviato

Napoli, lunedì mattina. Il Napoli ha dominato, ma non ha vinto. Non è riuscito a passare il Cagliari, controllato da Nicolini, non ha mai avuto il coraggio di puntare dritto al gol.

Recriminare è inutile. La forza di una squadra deve essere espressa sul campo. Cosa ha detto il "San Paolo"? Ha espresso queste cifre: 9 calci d'angolo a 0, naturalmente per il portiere. Non è riuscito a battere il rigore, alcune parate non difficili anche ineccezioni sui cross (clamoroso un "buco" al 10' minuto).

Risultato pertanto chiaro che il Napoli avrebbe dovuto vincere, ma non è riuscito a battere il Cagliari. Nella manovra di attacco dei napoletani si sono registrati scompensi dinamici notevoli. Sormani ha avuto guai al guiso da campione, ma il suo apporto alla squadra è ridotto a due o tre spuntate in più. Nicolini, Altfini, controllato da Nicolini, non ha mai avuto il coraggio di puntare dritto al gol.

Tentata qualche manovra sulle fasce laterali lasciando al centro il minuscolo Marservisi che si era fatto avanti. Ora i rossoblu andranno in vacanza fino a mercoledì, poi riprenderanno subito fin da giovedì la preparazione per la partita di Torino con la Juventus. Ho visto i bianconeri solo per televisione perché mentre mi recavo su alcun campo di serie A per non far correre voci inopportune. Comunque so bene che i bianconeri sono fortissimi.

Antonio Tavarozzi

### Verona 2 Lanerosi 2

VERONA. Colombo 6; Nanni 7; Sirena 6; Ferrari 6, Ranghino 5, Mascallato 6; Bergamaschi 5, Mascetti 6, Orzi 6 (dal 74' Enzo, s.v.); Maioli 6, Mariani 7, 12' Pizzaballa.

LANEROSI: Bardin 6; Stanziali 5, Poli 7; Fontana 6, Caramellini 7, Calosi 6; Vendrame 8, Ciennello 5 (dal 68' Berti 6); Maraschi 7, Faloppa 5, Bagatti 6, 12' Anzolin.

Arbitro: Tarelli 6.

Reti: Maraschi al 25', Orzi al 26', Maioli al 32', Vendrame al 55'.

Verona, lunedì mattina. (f.a.) Un pareggio giusto nel derby veneto sparge il sale. Dopo aver recuperato prontamente il gol di Maraschi, nella ripresa, i gialloblù si sono fatti prendere dal nerazzurro. Cinque difensori, portiere compreso, si sono fermati mentre il liberissimo Vendrame, siglifica il pareggio definitivo.

## Serie D - La Cossatese sempre sola al comando del girone Una Biellese scatenata all'inizio irraggiungibile per l'Astimaconi

I bianconeri si sono imposti (2-1) scavalcando gli avversari in classifica - Dopo venti minuti erano già in vantaggio con gol di Ninni e Granai - Solo nel finale Unere ha realizzato per i granata

### nostro servizio

Biella, lunedì mattina. La Biellese ha battuto l'Astimaconi nella seconda della ventiseiesima giornata. Ora i bianconeri sono riusciti a scavalcare in classifica i granata, a portarsi al punto dalla Cossatese, bisogna però tenere conto che la capolista deve recuperare un incontro. Gli uomini di Molino hanno vinto con pieno merito. Con un inizio travolgente, infatti, la Biellese conduceva già al 23' del primo tempo per 2-0.

### Ferruccio Cavallero

## SERIE D - Girone A

Risultati e classifica		P.M. Partite Reti							
		G	V N P F S						
<b>Sesta di ritorno</b>									
Albenga-Sestri Levante	1-1	Cossatese	31	22	11	6	2	33	7
Albese-Ivrea	0-0	Biellese	33	23	13	7	3	39	19
Arona-Juve Domus	2-1	Astimaconi	32	23	13	6	4	42	19
Biellese-Astimaconi	2-1	Canelli	27	22	10	7	5	28	19
Borghesella-Casale	2-0	Borgoma	26	23	7	12	4	19	15
Canelli-Rapallo	6-0	Omegna	24	23	7	10	6	23	16
Gallaratese-Borghesella	2-0	Albese	22	23	7	8	8	20	19
Omegna-Cossatese	2-3	Arona	21	23	8	5	10	23	33
Nestrese-Gaviese	1-1	Borgoma	20	21	7	6	8	19	21
<b>PROSSIMO TURNO (12 di ritorno, 3 marzo, ore 15): Astimaconi-Albese; Biellese-Omegna; Borgomanero-Sestrese; Casale-Arona; Gaviese-Canelli; Juve Domus-Albenga; Ivrea-Borghesella; Rapallo-Cossatese; Sestri Levante-Gallaratese.</b>									
<b>MARCATORI</b> - 14 reti: Bramati (Biellese) - 13 reti: Pannecchi (Astimaconi) - 12 reti: Motta (Canelli) - 11 reti: Spruzza (Albenga); Danova (Omegna); Unere (Astimaconi); Mattei (Canelli) - 7 reti: Camporini (Juve Domus); Marchini (Omegna); Bertuzzi (Astimaconi); Ceretto (Canelli); Motta (Cossatese); Neri (Juve Domus).									

### Girone B

RISULTATI: Crema-Treviglio 1-1; Falck Vobarno-Andace 1-1; Mantova-Pro Sesto 1-0; Guastalla-Me Meda 1-0; Lezama 1-0; Pavia-Vigevano 1-0; Romagnolo-Pergolettese 1-1; Rovigo-Suzzanese 2-0; Sassuolo-Caratese rinviata.

CLASSIFICA: Legnano p. 33; Vigevano 28; Fanfulla 27; Crema e Andace 26; Romagnolo 25; Mezzate, Pro Sesto e Treviglio 24; Sassuolo e Pergolettese 23; Guastalla e Pavia 22; Me Meda 18; Rovigo e Suzzanese 17; Falck Vobarno 16; Caratese 15. Sassuolo e Caratese: una partita in meno.

PROSSIMO TURNO (12 di ritorno, 3 marzo, ore 15): Andace-Rovigo; Falck Vobarno-Sassuolo; Mezzate-Caratese; Me Meda-Lignano; Pergolettese-Guastalla; Pro Sesto-Crema; Suzzanese-Fanfulla; Treviglio-Pavia; Vigevano-Romagnolo.

### La Cossatese (3-2) vince a Omegna

Omegna, lunedì mattina. (f.a.) Amara delusione per il Cagliari. La partita con Cossatese, battuta in casa dalla Cossatese per 3 a 2. Per Omegna seguono Sestri e Marchini; per gli ospiti Motta (due gol) e Borgato.

### ALBESSE-IVREA 0-0

Albese-Ivrea 0-0 - La gara, disputata su un terreno pesantissimo, ha visto i locali premere all'attacco ma, a causa della scarsa incisività dei gol, ogni tentativo di gol è risultato vano.

### ARONA-JUVE DOMUS 2-1

Arona-Juve Domus 2-1 - Reti: al 3' Nanni (A.), al 25' Gentile (A.), su rigore; al 45' Perotti (A.). Si temeva che l'Arona sentisse la fatica del recupero di mercoledì a Gavi, invece, ha sfoderato un primo tempo scintillante, assicurandosi una vittoria preziosa per la classifica. Espulsi al 90' Gentile (Arona) e Caramaschi (Juve Domus) per retroscie scortrette.

### GALLARATESE-BORGOMANERO 2-0

Gallaratese-Borghesella 2-0 - Reti: Mainati al 19', Poni al 47'.

### ALBENGA-SESTRI LEVANTE 1-1

Albenga-Sestri Levante 1-1 - Reti: Lazzari (S.L.) al 3', Costanzo (A.) al 44' del primo tempo.

### CANELLI-RAPALLO 6-0

Canelli-Rapallo 6-0 - Reti: Motta al 3' e al 33', Mattei al 59', Ceretto al 63', Motta al 193' e Moro al 90'.

### SESTRESE-GAVIESE 1-1

Sestrese-Gaviese 1-1 - Dopo un primo tempo a reti inviolate, il gioco si è vivacizzato nella ripresa. La Gaviese è andata in vantaggio al 72' con Gollo, che ha insaccato con uno forte tiro diagonale; la replica della Sestrese, che si è battuta con molto agguerrimento, non si è fatta attendere, ed al 75' Poggio pareggia.

### PAVIA-VIGEVANO 1-0

Pavia-Vigevano 1-0 - Meritativa vittoria degli azzurri locali nel derby con il Vigevano. Ha segnato al 37' Petraglioli.

**mach**  
inventa il fuoco senza pietra

Mach 2 è un nuovo rivoluzionario accendino a luce. Genera il fuoco elettronicamente. Schiacciate. Un martelletto colpisce un cristallo. Corrente ad altissimo voltaggio. Sprizza la scintilla. Fuoco. Fuoco ogni volta. Mach 2 non sbaglia mai. Perché Mach 2 Braun non ha pietra. E nemmeno pila. Non si cambia niente. Basta aggiungere il gas. E accenderlo per trent'anni. Provalo.

**BRAUN**  
non sbaglia mai